

L'azzurro va di moda anche fra i più giovani

JACOPO VASAMÌ CHE SI STA PREPARANDO ALLA NADAL ACADEMY E L'AUSTRIACA LILLI TAGGER, ALLENATA DA FRANCESCA SCHIAVONE, TRIONFANO NEL BEL TORNEO DI SALSOMAGGIORE TERME

SERVIZIO SPECIALE DA SALSOMAGGIORE DI

PAOLO CALDARERA

FOTO MESSE A DISPOSIZIONE
DALL'ORGANIZZAZIONE DEL TORNEO

La 41^a edizione del torneo Bayer di Salsomaggiore ancora una volta si è colorata di azzurro grazie al successo in campo maschile del 17enne Jacopo Vasamì.

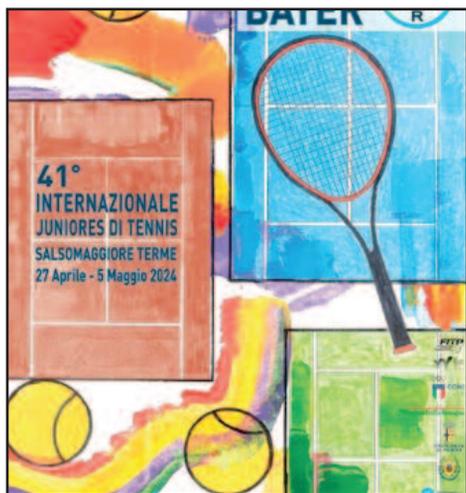
Nativo di Avezzano Jacopo ha mosso i suoi primi passi importanti prima al TC Nomentano sotto le cure di Fabrizio Zeppieri e Federico Lucchetti per poi dirigersi a Maiorca nella Accademia di

Rafa Nadal. Il suo tennis è un tennis pulito ed efficace ed è anche certo che il ragazzo non manchi di carattere.

Un successo il suo abbastanza inaspettato

perché in questa stagione non è che avesse brillato e difatti non era nemmeno testa di serie. Ma sappiamo bene come queste classifiche juniores siano assai poco indicative un po' per la giovane età dei giocatori e un po' perché si possono acquisire punti giocando in tornei che non hanno quasi sempre gli stessi parametri e gli stessi valori.

Vasamì è cresciuto di partita in partita eliminando il favorito lo svedese Vinciguerra in semifinale e in finale non partiva certo favorito contro il rumeno Stirbu. Questi è un giocatore con un gran fisico e dei colpi esplosivi e ha messo in riga gli italiani su cui erano puntati i riflettori vale a dire il Darderi minore, Vito Antonio e il talento di Lorenzo Beraldo.





nella foto.

Nato ad Avazzano, il 17enne Jacopo Vasami è da poco tornato in Italia dopo l'esperienza fatta presso l'Academy di Nadal

nelle foto.

La poderosa Lilli Tagger, seguita da Francesca Schiavone, che vediamo a destra con l'assessore allo sport Daniela Isetti. Sotto, le premiazioni dei tornei di singolare

Finale molto avvincente e combattuta ma veloce nel suo andamento con scambi brevi e mirati, che Vasami ha fatto sua grazie a una maggiore convinzione e a un minor numero di errori non forzati.

Tagger, nome da ricordare

Nel torneo femminile ci sono state meno sorprese e in fondo sono arrivate tutte le migliori. Ha vinto l'austriaca Lilli Tagger, una ragazza che gioca un tennis aggressivo con grandi margini di miglioramento.

Non è un caso che a seguirla come coach sia Francesca Schiavone, segno che questa ragazza avrà un roseo avvenire.

La Tagger ha trovato in finale l'esile svedese Lea Nilsson.

Un tipino da prendere con le molle quanto a grinta ma troppo leggera per sostenere il peso dei colpi dell'austriaca.

Anche per lei un allenatore italiano Andrea Rizzoli, un giovane coach che ha avuto il coraggio di mollare il suo bel paesello (Castel Goffredo) per tentare fortuna in un grande circolo a Stoccolma, il Salk, e ora

segue questa promettente ragazza.

Sempre in tema di futuri talenti, da segnalare l'olandese Antonia Stoyanov qui con la madre una ex WTA bulgara la Bacheva (n°58). Alta e ancora molto magra diventerà forte e Fabio Della Vida l'ha subito segnalata e messa sotto contratto.

Azzurre in 4 nei quarti

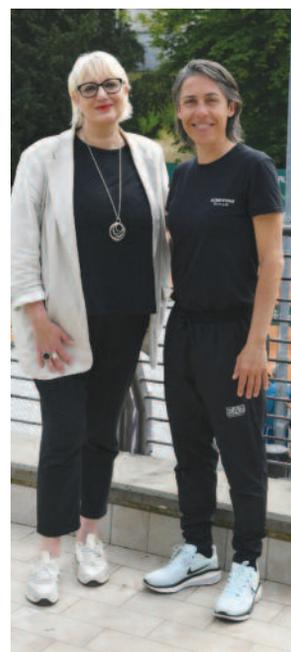
Le italiane una delusione ma si sapeva. In quattro nei quarti Giambelli Nosei, Pieroni e Bertacchi per complessivi 10 games sfilati alle rispettive avversarie.

Sotto il profilo organizzativo Tino Aliani e Luigi Cenci hanno come sempre onorato questo quarantunesimo torneo nel modo migliore creando la solita atmosfera in cui si fondono accoglienza e professionalità.

Ed ecco la serata all'Antica Corte Pallavicina dove i Culatelli impazzano e i fratelli Spigaroli hanno premiato con il David, Raffaella Reggi, felicissima e sorridente come non mai.

Poi il libro di Daniel Panajotti "Ace" e a seguire una serata epica alla Ron-







nella foto.
Raffaella Reggi al centro della tradizionale serata all'Antica Corte Pallavicina

danina con Eduardo Infantino e il papà dei Darderi Gino a tenere banco ispirati da una Malvasia e da un Gutturnio strepitosi. Finali con gran pubblico e con la solita calata a valle dei dirigenti Bayer, Fabio Minoli in primis, e in campo come tradizione il sindaco, quest'anno nuovo di zecca, Luca Musile Tanzi e l'assessore allo Sport di Salsomaggiore Daniela Isetti.

Risultati

Torneo Boys

Quarti: Stirbu (ROU) b. Darderi (ITA) 7/6(5) 6/1; Beraldo (ITA) b. Bahrami (IRI) 3/6 6/4 6/0; Vasamì (ITA) b. Seghetti (ITA) 7/6(2) 6/2; Vinciguerra (SWE) b. Cattaneo (ITA) 4/6 6/3 6/3.
Semifinali: Stirbu (ROU) b. Beraldo (ITA) 7/5 6/0; Vasamì (ITA) b. Vinciguerra (SWE) 6/4 6/3.

Finale: Vasamì (ITA) b. Stirbu (ROU) 6/4 2/6 6/4.

Finale Doppio: Basile/Sciahbasi (ITA) b. Mondazzi/Pasi (ITA) 6/2 6/1.

Risultati

Torneo Girls

Quarti: Stusek (GER) b. Giambelli (ITA) 6/2 6/0; Tigger (AUT) b. Nosei (ITA) 6/3 6/0; Stoyanov (NED) b. Pieroni (ITA) 6/0 6/0; Nilsson (SWE) b. Bertacchi (ITA) 6/4 6/1.

Semifinali: Tigger (AUT) b. Stusek (GER) 6/1 6/4; Nilsson (SWE) b. Stoyanov (NED) 6/3 6/3.

Finale: Tigger (AUT) b. Nilsson (SWE) 6/4 7/6(6).

Finale Doppio: Dobrysheva/Zoldakova (UKR-CZE) b. Mpteshi-Perricard/Nilsson (FRA-SWE) 6/2 3/6 10/7.